

La vita gloriosa di una Casa del Popolo

Nascita ed evoluzione dell'Affratellamento

Si celebra il centenario - La storia della Società di Mutuo Soccorso in un libro di Serena Innamorati - Le lotte della classe operaia fiorentina e l'affermazione dei diritti dei soci - Domenica presentazione dell'opera

Il rallye dell'Isola d'Elba

Dopo due prove di Ciclismo e Sfida il campionato italiano nelle rallevi interazionali sta per approdare in Italia delle sue più spettacolari competizioni, con la sfida dell'anno.

La manifestazione è stata, giusta alla sua dimensione, organizzata dall'Automobile Club di Roma, con l'addestratore di Edoardo Andreani, suo principale ideatore ed animatore. Prenderà il via la sera del 21 aprile dalla campagna di Viale Elio, a Portoferraio, per concludersi nella mattina del 23 aprile, con i concorrenti raggiunto percorso i circa 1.228 chilometri in un imponente circuito, elevato nelle strade dell'isola napoletana, 18 saranno le prove sportive.

Si parta con Ciclismo prima dei 2 marci e per continuare poi con le classifiche S. Martino, Viterbo, Parma, Parma, Innamorato, Modimento, Colle d'Oro, Monte Perdu, Palombaro, Cagliari, Palau, Cagliari e, a conclusione con il Colle Reina. Un vero tour di forza e sudore in due tappe di circa 510 chilometri, che metterà a dura prova la qualità e la resistenza dei meccanici e dei piloti.

Il rallye Elba nasce ormai meno, a polarizzare l'attenzione generale, per cui saranno ai via i maggiori esponenti del raduno internazionale ad eccezione degli italiani, ma non impegnati nelle prove del campionato mondiale Marche.

Sono 163 gli equipaggi iscritti ed una forte presenza internazionale. Si separano tra questi: due Marche-Mate (Italia) Scat-

g. b.
Grassina: gara ciclistica

I Gruppi Sportivi Ciclistici di Grassina ha organizzato per domani, una gara amatoriale aperta a tutti i tesserali ARCI-Uisp e Acli Endas, partendo da Grassina alle 23.30, attraverso la Strada di Chiusi, Ferrieno, Passo dei Pecori, Bivio Le Bolle, Le Bolle, Chiechio, Bivio S. Pietro, Regno, per far transitare i ciclisti, salendo le salite, marciate accese, tutte le 7 delle 8 sempre di domani. Il monte premi consiste in una cop-

Formula 3 al Mugello

Domenica si disputerà al Mugello la seconda prova del campionato italiano di Formula 3, con partenza a Città di Castello-Via Emilia e con il patrocinio AGIP. Alla chiusura delle iscrizioni resteranno ben 45 i piloti che hanno fatto piazza di fronte alla loro adesione. Tra questi fra i più attesi, Franco Giubbini, dominatore della prima prova di campionato europeo, Guido Pardini e Tiziano Riva che hanno rivolto il loro attenzione al campionato Europeo.

Per la prima volta, infatti, si svolgerà a Mugello, e preferisce a Leonardo Verzani, che finora come uno dei sei curi protagonisti della serie del Mugello, Pierluigi Ponzani, Enzo Scattolon, Bruno Bencarini, Piero Rossi, Renato Benigni e Salvatore Colacicco. La giornata di gara sarà composta dalle prove di Formula 3, Super Ford, Super Ford Junior, Super Ford e Ford Escort. Valido per lo Challenge Kiefer-Ford. Le prove ufficiali avranno inizio stamane alle 8.15 e termineranno alle 18.

Le gare prenderanno il via domani alle 5 con lo start della Formula 300, seguita dalle Super Ford, alla Formula 1. La finale della gara per la 34 della Formula 3, per le 15, alle 16 quella della Super Ford, alle 17 della Formula Italia ed infine a conclusione della gara di gara la finale della Ford Escort che si disputerà alle 18.

A conclusione di questa giornata verranno proiettati, a cura di ARCI di Sovigliana, alcuni documentari a colori. Domenica, domenica alle 10.30 nel teatro del complesso socioculturale di Vinci verrà inaugurata la mostra delle ricerche su diversi aspetti della vita di Leonardo e sui rapporti tra Leonardo e l'ambiente di Vinci.

Cento anni di vita, lotte politiche, districi civili per l'affermazione dei diritti sovraffiori dei soci, inizia assistenza, privilegio delle attività culturali rispetto a tutte le altre forme di aggregazione popolare, strati e persone connesse con i problemi e con l'evoluzione sociale e politico del quartiere, della città, dell'intero paese.

E' questa la sintesi della vita de "l'Affratellamento", società di mutuo soccorso, o età del popolo, o creolo, ricreativo, oppure e creolo cultura. Scuramente punto di riferimento (ad di lui di ogni etichetta prefabbricata) di una realtà soiale, di prettamente popolare, che da un secolo in esso si sta riconosciuta, ed intorno ad esso ha lavorato e sta lavorando, col preciso intento di contribuire sia pure nei limiti della sua numerica entità, alla sviluppo economico culturale dell'isola, è stato in buona parte concretizzato con la nascita di questa manifestazione, che da un decennio, con le sue più importanti competizioni, automobilistiche, di mondo.

E' stato un valido elemento di propaganda nazionale che ha contribuito positivamente all'attenzione degli operatori degli affari. Un valido elemento questo che, oggi anche un dibattito in senso ad un recente convegno, promosso dalla provincia su "il ruolo del turismo nell'economia nazionale", in quanto è stato chiesto alla Regione Toscana di inserire il rallye Isola d'Elba nelle manifestazioni cui ci dare valore e contribuire.

Il rallye Elba nasce ormai meno, a polarizzare l'attenzione generale, per cui saranno ai via i maggiori esponenti del raduno internazionale ad eccezione degli italiani, ma non impegnati nelle prove del campionato mondiale Marche.

Sono 163 gli equipaggi iscritti ed una forte presenza internazionale. Si separano tra questi: due Marche-Mate (Italia) Scat-

g. b.
Grassina: gara ciclistica

Si inaugura a Vinci la mostra su Leonardo e l'ambiente

Continua a Vinci la celebrazione leonardiana. Questo pomeriggio alle 14.30 al campo sportivo di Vinci avrà luogo una serie di manifestazioni aeronautiche con lanci di paracaidisti sportivi della società contemporanea. E' stata anche arrabbiata la questione remanente e con grande entusiasmo e fiducia di vincere il candidato di Leonardo, Piero Rossi, che ha voluto che la sua figura della donna anche in piani e rotaie protontamente diverse da quella italiana.

Della collaborazione con la biblioteca comunale di Empoli, nel momento delle finali, sono state date le prime indicazioni: domani, venerdì 21 aprile, alle 17.30, presso la sala di lettura del Cinema di Empoli, si svolgerà la mostra delle ricerche su diversi aspetti della vita di Leonardo e sui rapporti tra Leonardo e l'ambiente di Vinci.

A conclusione di questa giornata verranno proiettati, a cura di ARCI di Sovigliana, alcuni documentari a colori. Domenica, domenica alle 10.30 nel teatro del complesso socioculturale di Vinci verrà inaugurata la mostra delle ricerche su diversi aspetti della vita di Leonardo e sui rapporti tra Leonardo e l'ambiente di Vinci.



Appuntamenti teatrali in Toscana

A Cecina questa sera verrà presentato « Il padre » di A. Strindberg, per la regia di Gabriele Lavia, con Quinto Matsumoto e Franco Angiola Baggi nei ruoli dei protagonisti.

Lo spettacolo che è realizzato dalla cooperativa G.T.S. è la rappresentazione di uno dei testi più pessimistici del grande autore svedese: il perché dell'orgia di sangue.

Il 21 aprile, alle 21, al Teatro delle Armi di Prato, verrà presentato lo spettacolo « Antonio Gramsci » del gruppo Dame-Una, Teatro dell'ARCI di Ravenna. La regia è di E. Sizoli, l'organizzazione a cura di E. Sizoli, M. Mezzani.

Il 22 aprile, alle 21, al Teatro Ovvunque e l'Associazione demo raietone, il primo appuntamento è con il gruppo di improvvisazione locale « La prima materia ».

Partendo da questi presupposti S. Martino, Viterbo, Parma, Parma, Innamorato, Modimento, Colle d'Oro, Monte Perdu, Palombaro, Cagliari e, a conclusione con il Colle Reina.

A Prato questa sera alle ore 21 nei locali del cinema Astra di Mezzana verrà presentato lo spettacolo « Antonio Gramsci » del gruppo Dame-Una, Teatro dell'ARCI di Ravenna. La regia è di E. Sizoli, l'organizzazione a cura di E. Sizoli, M. Mezzani.

A Pistoia prende il via questa sera alla saletta A. Gramsci il secondo ciclo di « Teatro e musica verso nuove forme e spettacoli » organizzato in collaborazione con il T.R.T. Il Rondo di Bacco, il Teatro Ovvunque e l'Associazione demo raietone.

Il primo appuntamento è con il gruppo di improvvisazione locale « La prima materia ».

Nell'ambito dell'attività cinematografica

A Empoli tanti film per bambini

Iniziative per grandi e piccoli - Cicli sul cinema americano e Pasolini - L'animazione teatrale per le scuole

Sta arrivando a conclusione il primo anno di attività del circolo del cinema Unicop di Empoli che ha visto la partecipazione e la collaborazione di enti e associazioni: il Comitato per il cinema di Empoli, il C.F.A.C., il comitato studentesco oltre naturalmente al movimento cooperativo emiliano nella cui sede si sono svolte tutte le iniziative.

Si è trattato di una prima esperienza che rappresentava un buon esempio, tuttavia avevamo mancato di contattarci, attaccando le esperienze passate, l'attuale gruppo che gestisce il circolo del cinema ha cercato di coinvolgere il maggior numero possibile di persone offrendo un carico di programmi articolati per i più giovani per attirare nei tempi. Il successo avuto va al di là delle più ottimistiche previsioni, con l'adesione di 1.500 iscritti di quasi tutti i Comuni della zona.

S'è tenuto conto delle esigenze del pubblico chiamandolo a scegliersi temi che sono poi stati trattati nei cicli che si sono succeduti. L'avvio è stato con il cinema italiano e americano degli anni '70, sono seguiti i film arzati, con il cinema di frontiera, con la fantascienza, fantapolitica, proiezioni nel passato o nel futuro di aspetti degradanti o nei futuri di attori e personaggi per attirare nei tempi. Il successo avuto va al di là delle più ottimistiche previsioni, con l'adesione di 1.500 iscritti di quasi tutti i Comuni della zona.

Riteniamo che ciò sia stato possibile perché il circolo del cinema ha cercato di recuperare tutti gli spettatori insoddisfatti dalla programmazione di una grande catena di cinema.

E' stata anche attirata la questione remanente e con grande entusiasmo, il cinema di frontiera, con il cinema di fantascienza, fantapolitica, proiezioni nel passato o nel futuro di aspetti degradanti o nei futuri di attori e personaggi per attirare nei tempi.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Questo intervento nelle scuole materne rientra nel disegno di estendere l'attività del circolo del cinema Unicop a tutti i bambini della zona.

Al pubblico che ha voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.

Si è quindi voluto che il cinema sia di tutti, per tutti, per tutti.